

Inviare tramite PEC al seguente indirizzo:
lpp@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Accettazione incarico di collaudo –**
Lavori di

**N.B. L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E'
SUBORDINATA AL PERMANERE DELLA S.V.
NELLA POSIZIONE GIURIDICA DI**

PUBBLICO DIPENDENTE IN SERVIZIO

*Al Presidente della Giunta Regionale
Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza
Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.
Sezione Lavori Pubblici
Calle Priuli, - Cannaregio, 99
30121 Venezia*

Il sottoscritto _____ dichiara di accettare l'incarico di collaudo dei lavori in oggetto, conferito dal Presidente della Regione con nota n. _____ in data _____, alle condizioni specificate nella nota di conferimento, attestando che non sussistono le incompatibilità sottoelencate previste dalla Legge Regionale 7/11/2003, n. 27 art. 48 comma 4, dal "Provvedimento per l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaudo" approvato con DGR n. 1030 del 18/03/2005 nonché dall'art. 120, comma 2 bis, del Decreto Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Condizione lavorativa - Art. 120, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- Pubblico dipendente in servizio

"Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici..... "

- Art. 48 – comma 4 della Legge Regionale 7/11/2003, n. 27 e art. 3 del "Provvedimento per l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaudo";

- 1) Non possono essere nominati collaudatori i soggetti che hanno svolto attività di progettazione, direzione, vigilanza, controllo ed esecuzione dei lavori da collaudare, o che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con l'esecutore dei lavori, anche in qualità di subappaltatore".
- 2) "Non possono altresì essere nominati collaudatori i soggetti che, a vario titolo, o in sede istruttoria o in sede di espressione di parere hanno preso parte al procedimento di approvazione dell'opera.

Ai fini del divieto di cui al comma 1, per attività di controllo e vigilanza si intende **l'attività di verifica tecnica dei livelli di progettazione (art. 93, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006)**

- **Art. 2 - comma 10 del “Provvedimento per l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi di collaudo”;**

“Il soggetto che è stato incaricato di un collaudo non può essere incaricato di un nuovo collaudo relativo alla medesima stazione appaltante se non sono trascorsi almeno sei mesi dalla nomina precedente”.

- **D.P.R. n. 62 del 16/04/2013: “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 165/2001”.**

- **Art. 5 – comma 1 della “Disciplina delle attività extraimpiego e dell’omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto facenti capo a strutture della Giunta regionale”, approvata con DGR 1256 del 3/07/2012.**

L’autorizzazione allo svolgimento di attività extraimpiego è rilasciata qualora l’attività da autorizzare:

- a) non sia caratterizzata da indici di subordinazione, abbia natura saltuaria ed occasionale, sia definita nella sua durata temporale, che non deve eccedere i dodici mesi;
- b) si svolga integralmente, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dai contratti collettivi, al di fuori dell’orario di servizio, non produca conflitto di interessi con la Regione nè comprometta il buon andamento dell’attività amministrativa. Quest’ultimo si ritiene compromesso qualora sia superato uno dei limiti indicati al comma 2 del presente articolo, nonché al successivo art. 8;
- c) non comporti l’utilizzo di mezzi, beni e attrezzature di proprietà dell’Amministrazione;
- d) non venga effettuata a favore di soggetti pubblici o privati che siano fornitori/appaltatori della Regione Veneto, titolari e/o richiedenti di concessioni o autorizzazioni regionali, se il dipendente ha svolto un ruolo attivo nel procedimento;
- e) non venga effettuata a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura di assegnazione svolgono funzioni di controllo o vigilanza;
- f) non riguardi incarichi di progettazione o di direzione dei lavori sulla base di quanto previsto all’art. 3, co. 3, ferma restando l’individuazione degli aventi diritto sulla base degli atti adottati in applicazione del D. Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Si accetta, infine, che codesta Regione provveda a pubblicare , ai sensi **dell’art. 48, comma 5, della L.R. 7/11/2003 n. 27** e secondo le modalità approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1032 del 18.03.2005, l’oggetto dell’incarico di cui trattasi, l’importo, nonché il nominativo.

Data.....

Firma.....